

[CORRIERE DELLA SERA Design Magazine]

CASAMICA

CA



Case

*Gli interni di Matali Crasset
L'architettura di Marcio Kogan*

Quale Design?

*Lo abbiamo chiesto
a chi lo fa e a chi lo pensa*

Esclusive

*Starck: l'ultima lampada
Barber Osgerby: il primo libro*

www.atcasa.it

Nel paese delle meraviglie

Drizzate le antenne. Stiamo per raccontarvi una favola di design. Fatta di ricerca, libertà espressiva, innovazioni. Qualcosa sta accadendo sulle pagine di un blog e, nei giorni del Salone, in un grande appartamento di Milano. È mica roba da bambini

TESTO DI ANNALISA ROSSO

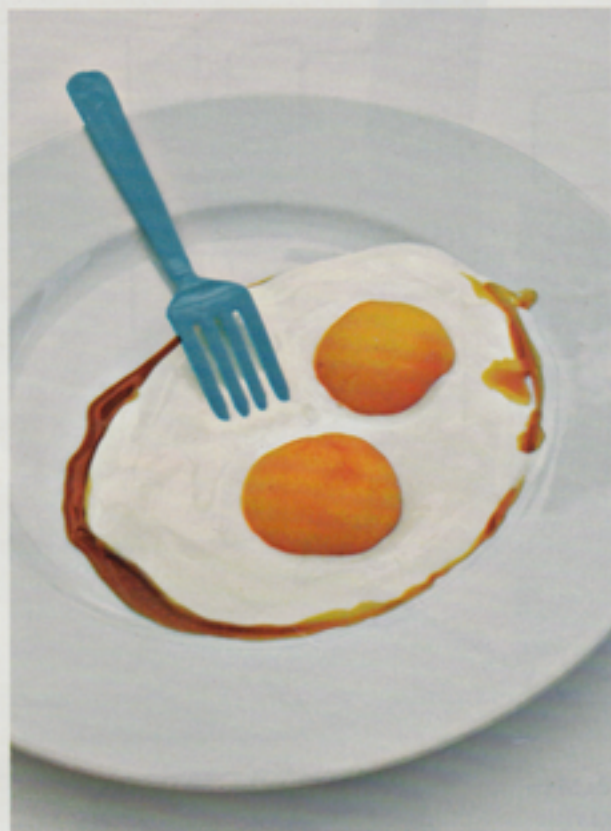


A destra
Stanza con letto, guardaroba,
scaffali e scale
in un'unica soluzione
del designer Frederic
Collette per COLLECT
FURNITURE

Sotto
Le panche OSKARat-
WORK di PERLUDE

Pagina precedente
Le sedute in cartone
di Pete Dyer, Rip
Tatter Kid's Chair, sono
utilizzate anche per il
progetto unduetrestello
per Stella McCartney.
Sullo sfondo Voli di
Chiara Camoni per la
linea di wallpaper Apriti
Sesamo (2011)





In alto da sinistra
Il piatto burlone
di Martine Camillieri ha
due occhi di uova.
Il gioco in legno Slow
Wood di Studio
Fludd serve per
costruire una torre a
forma di sandwich.

Al centro
Superstork, diseg-
no di Letizia Cariello.
Courtesy Galleria
Massimo Minini.



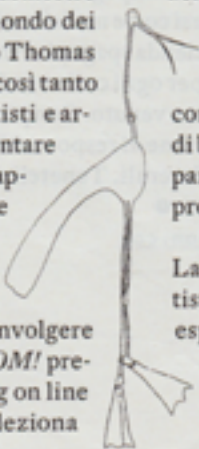
Una volta sono stata bambina. Mi ricordo le torte di fango, gli scarabocchi sul muro, i rifugi fatti con i cuscini. Sono ancora la stessa persona. Intorno a un nucleo piccolo si è stratificato qualcosa di più esteso. Sulla stessa linea di principio è nato il progetto *Kids Room - ZOOM!* dedicato allo spazio libero, creativo e sperimentale tipico della tenera età. In un modo tutt'altro che infantile.

Ma di cosa si tratta? Tutto parte dall'incontro, nel 2010, tra la curatrice d'arte Paola Noè, ideatrice di *unduetrestella*, circuito di mostre d'arte e installazioni legate al mondo dei più piccoli e il designer austriaco Thomas Maitz. Insieme si appassionano così tanto all'idea di mescolare opere di artisti e arredi per bambini che lo fanno diventare un progetto più grande. Con un approccio da work in progress, dove niente è rigidamente costituito ma le cose si sviluppano a partire da una piattaforma di confronto e sperimentazione capace di coinvolgere grandi e piccini. *Kids Room - ZOOM!* prevede tre sedi. La prima è un blog on line a cura di Paola Caravati che seleziona

idee provenienti da tutto il mondo. Si parla di arte e design, ma anche di illustrazione e workshop, editoria e cucina. Da non perdere le mini interviste che ritraggono una serie di personaggi in versione baby: con fotografie e racconti che rimandano ai primi anni di età. Tantissimi i post curiosi e gli spunti utili da cui trarre ispirazione.

La seconda è una casa di 200 metri quadri nel cuore di Milano (via Sandro Sandri 2, MM3 Turati). Durante i giorni del Salone del Mobile sarà interamente dedicata al *Design for Kids*. Una quindicina di brand internazionali innovativi arrederanno lo spazio, dotato di tutto il necessario, compresa cucina e angolo libreria a misura di bambino. Tra le novità: la linea di carta da parati Apriti Sesamo firmata dagli artisti. In programma anche laboratori interattivi.

La terza sede è la *Dépendance* di via Gianbattista Vico 1 (MM2 S. Ambrogio). Vi saranno esposte testiere per letti di bambini firmate dall'artista Letizia Cariello. Non è finita. Il 13 aprile, nel Museo del Novecento di Piazza Duomo, inaugurerà il workshop



LA PAROLA A
LETIZIA CARIELLO

Artista acuta e raffinata, ha ideato per Kids Room - ZOOM! le testiere dei letti intitolate "All'ombra di un'opera (dove non ci sono querce frondose)". Popolate di strane cicogne legate con il becco biforcuto. Se volete saperne di più, fino al 21 maggio, a Brescia, la Galleria Massimo Minini ospita Don-Don: sua mostra personale.

Da dove arrivano questi personaggi?
Quando si parla di bambini tutti pensano di dover fare cose carine, ma io non credo sia così. Il mondo dell'infanzia è uno spazio dove si sono sedimentate immagini che si possono ritrovare durante il sonno. Per questo è importante il posto dove si dorme. E non ha niente a che vedere con l'ingenuità.

Vale solo per i piccoli?
Assolutamente no. Gli archetipi appartengono anche agli adulti. I miei disegni sono fatti di getto, in bilico tra ironia e disperazione, e arrivano direttamente dal recupero della memoria sommersa.

Cos'è l'immaginazione?
Una forma di produzione. Non una fuga né una consolazione. Ci permette di immaginare una realtà diversa e di darle forma. L'immaginazione ci concede un'altra possibilità.
www.letiziacariello.com



Images Comestibles de Doudous tenuto da Martine Camillieri, celebre in Francia per i visionari libri di cucina per bambini. E la stilista Stella McCartney ha voluto *unduetrestella* per allestire i negozi di New York e Milano.

Si fatica a star dietro ai progetti di questi trenta - e qualcosa - enni, entusiasti e con prole. Artisti, designer, curatori, imprenditori: il tema comune sembra essere quello di vivere come un'opportunità e non un limite l'avere figli piccoli. Una controtendenza, almeno in Italia, anche se con tutte le difficoltà del caso. A vederli sembrano divertirsi come matti dietro a una formula di design inedita. Senza paura di dimostrarsi impegnati, anche eticamente, e di proporsi come modello educativo. Un esempio? L'azienda spagnola Ninetonine pianta un albero per ogni culla venduta, e gli dà il nome del nuovo venuto. Con poca retorica, una grande lezione di responsabilità dagli ottimi effetti collaterali. Teneteli d'occhio: andranno lontano. ●

www.kidsroomzoom.com



In alto
La libreria colorata modulare in legno Salamandra di NONAH! personalizzabile.

Sopra
La scatola per il pranzo di Happy Little Bento invoglia i bambini a mangiare.

Sotto
La scrivania Caspar di PERLUDI ha le gambe regolabili in altezza.

